

INFORMATIVA PRIVACY – UFFICIO STATO CIVILE

La presente informativa è resa dal Comune di Rhêmes-Saint-Georges per il trattamento dei dati personali effettuato dall'Ufficio di Stato Civile nell'ambito della formazione, trascrizione, annotazione, conservazione e rilascio degli atti e dei certificati previsti dalla normativa di settore.

Dati del titolare del trattamento e del Data Protection Officer - DPO



Il titolare del trattamento è Comune di Rhêmes-Saint-Georges, Hameau Vieux 1, 11010, Rhêmes-Saint-Georges (AO), Codice fiscale / P. IVA 00138030077, protocollo@pec.comune.rhemes-st-georges.ao.it

Il Comune ha nominato quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) I&P PARTNERS S.R.L., referente dott. Ivano Pecis, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@partnerprivacy.it e PEC ipartners@pec.it.



Tipologia di dati trattati

I dati sono raccolti, di regola, presso l'interessato; ove necessario possono provenire anche da altre pubbliche amministrazioni, registri pubblici, autorità, gestori di pubblici servizi o altri soggetti legittimati.

In relazione al servizio erogato, l'Ente può trattare:

- Dati identificativi, anagrafici e di contatto delle persone cui si riferiscono gli atti e dei soggetti che intervengono nel procedimento: dichiaranti, genitori, coniugi, uniti civilmente, testimoni, delegati e altri aventi titolo.
- Dati relativi a nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza, separazione, scioglimento o cessazione degli effetti civili, morte, filiazione, riconoscimenti, annotazioni, rettificazioni e certificazioni.
- Categorie particolari di dati solo quando indispensabili e previste dalla legge, ad esempio dati idonei a rivelare convinzioni religiose in relazione a specifici atti o celebrazioni disciplinate dall'ordinamento.

- Dati giudiziari o informazioni tratte da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, quando necessari alla formazione o all'aggiornamento degli atti di stato civile o alla verifica dei requisiti previsti dalla legge.
- Dati acquisiti da altre pubbliche amministrazioni, tribunali, prefetture, consolati, strutture sanitarie, autorità competenti o registri pubblici, nei limiti strettamente necessari al procedimento.



Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione, in particolare per:

- la formazione, trascrizione, iscrizione, annotazione, aggiornamento e conservazione degli atti di stato civile, nonché il rilascio di certificati, estratti, copie integrali e attestazioni nei casi consentiti;
- l'adempimento di obblighi di legge connessi alle funzioni di stato civile, ai rapporti con altre pubbliche amministrazioni, con l'autorità giudiziaria, con le rappresentanze consolari e con gli altri soggetti legittimati.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati necessari è obbligatorio e non richiede il consenso dell'interessato. Il mancato conferimento può impedire la formazione o l'aggiornamento dell'atto, nonché il rilascio della certificazione richiesta.



Base giuridica del trattamento

Il trattamento si fonda, a seconda dei casi, sulle seguenti basi giuridiche:

- adempimento di obblighi legali e svolgimento di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri attribuiti all'Ufficiale dello Stato Civile (art. 6, par. 1, lett. c ed e GDPR);
- trattamento di categorie particolari di dati per motivi di rilevante interesse pubblico sulla base del diritto nazionale e della normativa di stato civile applicabile (art. 9, par. 2, lett. g GDPR);
- trattamento di dati giudiziari nei casi previsti dalla legge, dal codice civile, dal D.P.R. 396/2000 e dalle ulteriori disposizioni che disciplinano gli atti e i relativi controlli.

Destinatari dei dati

I dati personali possono essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità,

a:

- personale comunale autorizzato ai sensi dell'art 29 GDPR, responsabili del trattamento ai sensi dell'art 28 GDPR, amministratori di sistema e soggetti incaricati di supporto tecnico o conservazione documentale;
- altre pubbliche amministrazioni, tribunali, prefetture, procure, consolati, comuni, aziende sanitarie, forze di polizia o altri enti che devono conoscere i dati per finalità istituzionali previste dalla legge;
- soggetti legittimati a richiedere certificazioni, estratti o copie, nei limiti e secondo le condizioni stabilite dalla normativa vigente.



La diffusione dei dati può avvenire solo nei casi consentiti dalla normativa in materia di stato civile, pubblicità legale e accesso agli atti.

Tempi di conservazione dei dati personali

Gli atti di stato civile e i dati in essi contenuti sono conservati secondo i termini stabiliti dalla legge, che per molti registri e atti hanno carattere permanente. La documentazione accessoria è conservata secondo le regole archivistiche e amministrative applicabili.



Trasferimento dei dati personali e processi decisionali automatizzati

I dati non sono trasferiti verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali, salvo i casi previsti dalla legge e dai rapporti con autorità consolari o estere competenti. Non sono adottati processi decisionali automatizzati né profilazione ai sensi dell'art. 22 GDPR.



Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. 15-22 GDPR, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa applicabile. In particolare può chiedere:

- il diritto di accesso ai dati personali e alle informazioni sul relativo trattamento;
- il diritto di rettifica dei dati inesatti o di integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione, nei casi consentiti dall'art. 17 GDPR e fatti salvi gli obblighi di legge;



- il diritto alla limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR;
- il diritto di opposizione al trattamento, quando ne ricorrano i presupposti di legge;
- il diritto alla portabilità dei dati, ove applicabile ai sensi dell'art. 20 GDPR.

Resta fermo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ovvero di adire le competenti sedi giudiziarie, qualora si ritenga che il trattamento avvenga in violazione della normativa vigente.